

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2024, n. 208

L. R. n. 37 del 29 dicembre 2023, art. 50. “Accompagnamento in favore delle imprese sociali”. Approvazione scheda progetto e schema di accordo di collaborazione con l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (ARTI) ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.

L’Assessora al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO “Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore” come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l’Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale con Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 ha approvato le disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;
- l’ art. 50 della suddetta legge, avente ad oggetto “Accompagnamento in favore delle imprese sociali”, così recita:
 - “1. Per favorire la creazione e il rafforzamento di imprese sociali, lo sviluppo di connessi programmi di inclusione sociale, la partecipazione e la solidarietà in favore di categorie svantaggiate e vulnerabili, sono attuati percorsi di accompagnamento per la definizione delle scelte strategiche connesse allo sviluppo di progetti di investimento.
 2. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 12, programma 8, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila.
 3. La Regione provvede alla sottoscrizione di specifico accordo di collaborazione con l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (ARTI).”

CONSIDERATO che:

- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all’Obiettivo specifico **RSO1.3.** fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”;
- tra l’altro, all’Azione 1.12 “Interventi di sostegno all’avvio e al rafforzamento delle imprese sociali”, con specifico riferimento alla Sub-Azione 1.12.1 - Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore, sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione di Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore”;
- al fine di attuare la suddetta Azione individuata dal PR Puglia FESR+FSE 2021-2027, in data 15 Novembre 2023, alla presenza dell’assessorato al Welfare e dell’Autorità di Gestione PR Puglia FESR 2021-2027, si è tenuto apposito tavolo di confronto con il Partenariato Economico e Sociale, composto dalle OO.SS confederali e dalle principali associazioni di categoria, in ottica di concertazione e condivisione delle scelte;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 29/11/2023 è stata apportata la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 7.000.000,00 per dare copertura finanziaria all’Avviso pubblico “Impresa possibile” per il finanziamento dell’azione 1.12 – Sub-Azione 1.12.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, per l’avvio di nuove imprese sociali o per il rafforzamento delle imprese sociali esistenti che prevedano un programma di investimenti materiali ed immateriali finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l’inclusione sociale e/o socio-lavorativa;
- l’art. 50 della suddetta L.R.37/2023 prevede specificatamente che, per favorire la creazione e il rafforzamento di imprese sociali, lo sviluppo di connessi programmi di inclusione sociale, la partecipazione e la solidarietà in favore di categorie svantaggiate e vulnerabili, sono attuati percorsi di accompagnamento per la definizione delle scelte strategiche connesse allo sviluppo di progetti di investimento, per tali finalità la Regione provvede alla sottoscrizione di specifico accordo di collaborazione con l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (ARTI);
- il Dipartimento Welfare ha acquisito la disponibilità di ARTI e a seguito di interlocuzioni si è giunti alla definizione della “*scheda progetto*” all. 1 contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati da attuarsi mediante la sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Pubbliche amministrazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- approvare la scheda progetto denominata “Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all’avvio e alla gestione dell’avviso regionale impresa possibile” Allegato 1;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia e l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (ARTI) Allegato 2;
- dare atto che, la sottoscrizione dell’accordo e l’attuazione del relativo progetto di cui trattasi, trova copertura a valere sulle risorse previste al capitolo U1208015 del bilancio autonomo regionale competenza 2024 per l’importo di € 100.000,00;

demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R./ n. 1716 del 29/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta. - L'impatto di genere del presente atto risulta:
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro
<input type="checkbox"/> non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento trova capienza sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.r. 37 del 29/12/2023, e del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 18 del 28/01/2024, come di seguito indicato

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa non ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2024
17.03	U1208015	FONDAZIONE DI COMUNITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRATEGICO SOCIALE COMUNITARIO IN TERRA IONICA (ART. 50 L.R. N. 37/2023 - PREVISIONE 2024-2026)	12.8.1	1.04.01.02.000	€ 100.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, lettera d), della l.r. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare la scheda progetto denominata "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione dell'avviso regionale impresa possibile" individuata nell' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3. di approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà della Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) individuato nell' Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
4. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;

5. di delegare alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione la Direttrice del Dipartimento Welfare Avv. Valentina Romano;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

P.O. "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore"

Dott.ssa Daniela De Nicolò

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare

Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE:

Dott.ssa Rosa BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1 di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- 2 di approvare la scheda progetto denominata "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione dell'avviso regionale impresa possibile" individuata nell' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 3 di approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Sezione Benessere, Innovazione

- e Sussidiarietà della Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) individuato nell' Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 4 di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
 - 5 di delegare alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione la Direttrice del Dipartimento Welfare Avv. Valentina Romano;
 - 6 di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1

Codice CIFRA: BSI/DEL/2024/00004

• L. R. n. 37 del 29 dicembre 2023, art. 50. “Accompagnamento in favore delle imprese sociali”. Approvazione scheda progetto e schema di accordo di collaborazione con l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (ARTI) ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.

*Il presente allegato si compone di 4 (quattro) pagine inclusa la presente
La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo*

INTERVENTO "SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALL'AVVIO E ALLA GESTIONE DELL'AVVISO REGIONALE IMPRESA POSSIBILE"**SCHEDA-PROGETTO****Premesse**

Il rapporto OCSE sull'imprenditorialità inclusiva "The Missing Entrepreneurs 2023 - Policies for Inclusive Entrepreneurship and Self-Employment", indica tra le azioni prioritarie che i governi dovrebbero comprendere, l'attuazione di programmi di sostegno all'imprenditoria su misura, pensati per preparare i beneficiari a gestire un'impresa in un mondo in rapido cambiamento e l'offerta di sostegno finanziario pubblico per favorire l'accesso ai finanziamenti da parte dei nuovi imprenditori, anche attraverso l'aumento delle misure politiche tradizionali e l'esplorazione di approcci aggiuntivi.

La Regione Puglia offre un contributo finanziario per incentivare la nascita e lo sviluppo delle imprese sociali nel territorio regionale.

Le compagini impegnate nello sviluppo di progetti imprenditoriali orientati al perseguimento di interessi generali e finalità di utilità sociale affrontano importanti sfide sia connesse all'avvio una vera e propria iniziativa imprenditoriale sia legate alla conoscenza del contesto normativo, economico e fiscale di riferimento.

Per conseguire gli obiettivi dell'impresa sociale e capitalizzare gli investimenti sostenuti con il contributo finanziario della Regione Puglia, le compagini incontrano la necessità di bilanciare la sostenibilità economica con l'impatto sociale, di affrontare la concorrenza di altri operatori, di rispettare le normative e gli standard qualitativi, di misurare e comunicare i risultati che vengono raggiunti.

Il sostegno finanziario si combina idealmente con un supporto qualitativo offerto agli operatori del settore per il trasferimento di informazioni utili sul percorso necessario per la creazione e lo sviluppo dell'impresa sociale, dal concepimento dell'idea alla sua realizzazione e collocazione sul mercato, e per il rafforzamento delle competenze delle organizzazioni coinvolte.

Esigenze e obiettivi dell'Amministrazione regionale

L'Amministrazione regionale intende promuovere un contesto favorevole all'innovazione e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali. Con la programmazione di interventi strutturali a sostegno dell'avvio e del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, avviata nell'ambito del programma PugliaSocialeIN, approvato con propria D.G.R. n. 2274/2017, la Regione Puglia ha individuato nelle imprese sociali una leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare. In una logica di implementazione ed innovazione delle azioni già intraprese, la Regione Puglia prosegue anche nella Programmazione 2021-2027 l'azione di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali, adottando l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile", a valere sull'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", dell'Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione".

Per perseguire obiettivi di massima divulgazione dell'Avviso, diffondere la cultura dell'impresa sociale, assicurare un'assistenza diretta nei confronti dell'utenza e monitorare lo svolgimento degli interventi finanziati, l'Amministrazione regionale manifesta la necessità di avvalersi di un supporto tecnico-organizzativo. L'esigenza riguarda nello specifico la promozione di attività di divulgazione e di animazione territoriale dell'avviso, la realizzazione di azioni di informazione e affiancamento territoriale nei confronti delle imprese sociali costituenti e costituite e l'affiancamento all'ufficio regionale competente per la gestione delle attività connesse all'attuazione del programma.

Cooperazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

Nel corso degli ultimi anni, la Regione Puglia ha avviato una fruttuosa collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la realizzazione di iniziative a supporto del terzo settore pugliese, tra cui l'intervento di "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0" e l'intervento di "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Registro Unico del Terzo Settore".

ARTI, ente strumentale della Regione Puglia con personalità giuridica di diritto pubblico e Agenzia Regionale Strategica, realizza con l'Amministrazione regionale la progettazione e l'implementazione di iniziative di innovazione sociale rivolte ad imprese e ad Enti del Terzo Settore. Inoltre, fra le finalità istituzionali dell'Agenzia rientrano sia la gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato

pubblico-privato, che lo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

Descrizione dell'intervento.

ARTI propone l'avvio di un servizio di accompagnamento per le compagini delle imprese sociali costituenti e costituite destinatarie dell'Avviso "Impresa possibile", finalizzato alla conoscenza dell'iniziativa e all'affermazione sul territorio regionale di una cultura imprenditoriale orientata ad offrire sul mercato servizi di interesse sociale ad elevato valore.

Nello specifico, le azioni avranno i seguenti obiettivi:

- promuovere azioni di informazione e accompagnamento sui diversi territori regionali rivolte alle imprese sociali iscritte al RUNTS, ai cittadini interessati a costituire imprese sociali; diffondere conoscenze e strumenti per affrontare al meglio le sfide dell'economia sociale;
- diffondere le conoscenze in tema di diritto societario e di gestione di impresa;
- contribuire alla crescita delle capacità di progettazione dei soggetti interessati;
- accompagnare e monitorare lo sviluppo dei progetti finanziati;
- creare occasioni di networking per le imprese sociali costituite e costituente interessate.

Segue un dettaglio delle attività oggetto della proposta.

Attività di comunicazione e animazione territoriale

Si tratta di attività che l'Agenzia potrà svolgere avvalendosi delle competenze del personale interno alla struttura e ricorrendo all'approvvigionamento di servizi specialistici, a seconda della natura degli impegni da gestire.

Sviluppo di un'identità visiva del programma:

- raccordo con il Dipartimento welfare e struttura speciale di comunicazione finalizzato alla definizione delle strategie di comunicazione,

Promozione dell'Avviso:

realizzazione di un minimo di n. 6 eventi di lancio e promozione dell'Avviso rivolti alla stampa e al pubblico, uno per provincia.

Animazione territoriale:

- realizzazione di un minimo di n. 20 incontri on demand di informazione e accompagnamento con focus tematici sull'impresa sociale, da realizzare sui diversi territori regionali, rivolti alle Imprese sociali e ai soggetti interessati; con il coinvolgimento delle persone svantaggiate e degli enti pubblici e privati preposti alla loro presa in carico; informazione in ordine agli aspetti giuridici riferite alla costituzione e gestione delle imprese sociali;
- raccolta delle informazioni delle compagini beneficiarie e dei loro progetti finanziati per la redazione dei contenuti da pubblicare in piattaforma.

Supporto in fase di candidatura

- sportello tecnico dedicato alle compagini imprenditoriali a supporto della fase di candidatura dei progetti.

Supporto in fase di avvio e svolgimento dei progetti

- incontri con le compagini beneficiarie del finanziamento per supportare le fasi di svolgimento dei progetti con riferimento al raggiungimento degli obiettivi dell'impresa sociale;
- realizzazione di incontri di networking a favore delle compagini delle nuove imprese sociali, per condividere l'analisi delle criticità affrontate e risolte nel periodo di avvio delle attività e promuovere, in un'ottica di gruppo, una reale condivisione delle sfide che implica la gestione dei progetti e delle imprese sociali create;
- organizzazione di incontri territoriali di networking rivolti a tutte le compagini beneficiarie, per favorire la condivisione di risorse, di opportunità e la creazione di reti di collaborazioni, in particolare tra le nuove imprese sociali e quelle già esistenti.

Descrizione delle attività che dovranno essere svolte da Regione Puglia e ARTI.

La Regione Puglia e ARTI collaboreranno nella realizzazione dell'intervento tramite uno specifico accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990.

I compiti e le responsabilità di ciascun soggetto coinvolto sono di seguito descritte:

Regione Puglia/Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
- coordina e sovrintende il processo di attuazione dell'intervento;

- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative dedicate;
- favorisce il coordinamento con Innovapuglia che fornisce il supporto tecnico per la gestione delle procedure telematiche di candidatura all'Avviso;
- trasferisce le informazioni sulle compagini beneficiarie dell'Avviso, funzionali a realizzare le azioni di accompagnamento.

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI:

- mette a disposizione le metodologie operative sviluppate nell'ambito di alcune iniziative gestite negli ultimi anni e afferenti in particolare al mondo del Terzo settore pugliese ed ai servizi di accompagnamento territoriali;
- mette a disposizione personale dedicato per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio;
- gestisce azioni di accompagnamento rivolte alle compagini che intendono partecipare all'Avviso;
- gestisce azioni di accompagnamento dedicate alle compagini beneficiarie dell'Avviso.

Durata.

La realizzazione dell'intervento prevede una durata di 18 mesi, prorogabile.

Risorse a disposizione

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività sopra descritte, la Regione Puglia trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 100.000,00 (centomila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi sostenuti dall'Agenzia.

Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste nella presente scheda ARTI si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di beni e servizi ed in materia di selezione di personale esterno. Saranno inoltre sostenute spese per viaggi e missioni necessari all'espletamento delle attività.



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 2

Codice CIFRA: BSI/DEL/2024/00004

L. R. n. 37 del 29 dicembre 2023, art. 50.
“Accompagnamento in favore delle imprese sociali”.
Approvazione scheda progetto e schema di accordo di
collaborazione con l’Agenzia regionale per la tecnologia, il
trasferimento tecnologico e l’innovazione (ARTI) ai sensi e
per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7,
comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.

*Il presente allegato si compone di 8 (otto) pagine inclusa la presente
La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo*

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.ro 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023
tra
Regione Puglia
e
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività **“SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALL'AVVIO E
ALLA GESTIONE DELL'AVVISO REGIONALE IMPRESA POSSIBILE
per la selezione di proposte progettuali
finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali**

PREMESSO CHE

- L'Amministrazione regionale, nello scorso ciclo di programmazione europea 2014/2020, ha inteso promuovere un contesto favorevole all'innovazione e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali. Con la programmazione di interventi strutturali a sostegno dell'avvio e del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, avviata nell'ambito del programma PugliaSocialeIN, approvato con propria D.G.R. n. 2274/2017, la Regione Puglia ha individuato nelle imprese sociali una leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare.
- In una logica di implementazione ed innovazione delle azioni già intraprese, la Regione Puglia prosegue anche nella Programmazione 2021-2027 l'azione di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali, adottando l'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a sostenere l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali "Impresa possibile", a valere sull'Azione 1.12 "Interventi di sostegno all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali", dell'Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione".
- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1716 del 29/11/23 è stato approvato il documento, elaborato dal Dipartimento welfare, relativo alla programmazione di interventi di innovazione sociale da realizzare dalle imprese sociali "Impresa Possibile" con cui si è proceduto all'esame dei risultati raggiunti nella precedente programmazione 14 – 20 e sono stati definiti gli obiettivi degli interventi da finanziare con il PR 21 - 27 in favore delle imprese sociali nell'ambito dell'innovazione sociale mediante l'avviso pubblico "Impresa possibile".
- Per perseguire obiettivi di massima divulgazione dell'Avviso, diffondere la cultura dell'impresa sociale, assicurare un'assistenza diretta nei confronti dell'utenza e monitorare lo svolgimento degli interventi finanziati, l'Amministrazione regionale manifesta la necessità di avvalersi di un supporto tecnico-organizzativo. L'esigenza riguarda nello specifico la promozione di attività di divulgazione e di animazione territoriale dell'avviso, la realizzazione di azioni di informazione e affiancamento territoriale nei confronti delle imprese sociali costituenti e costituite e l'affiancamento all'ufficio regionale competente per la gestione delle attività connesse all'attuazione del programma.
- Nel corso degli ultimi anni, la Regione Puglia ha avviato una fruttuosa collaborazione con

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) per la realizzazione di iniziative a supporto del terzo settore pugliese, tra cui l'intervento di "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0" e l'intervento di "Supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Registro Unico del Terzo Settore".

- ARTI, ente strumentale della Regione Puglia con personalità giuridica di diritto pubblico e Agenzia Regionale Strategica, realizza con l'Amministrazione regionale la progettazione e l'implementazione di iniziative di innovazione sociale rivolte ad imprese e ad Enti del Terzo Settore. Inoltre, fra le finalità istituzionali dell'Agenzia rientrano sia la gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato, che lo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

RILEVATO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato; e) sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni; f) ogni altro compito in materia attribuito con deliberazione della Giunta Regionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n.ro 4/2018, i compiti assegnati ad ARTI sono oggetto di convezioni quadro triennali da stipularsi con la Regione Puglia, previa deliberazione della Giunta regionale;
- l'Amministrazione regionale, da ultimo con D.G.R. n.ro 311 del 13/03/2023, ha approvato la Convenzione Quadro triennale ex art. 2, comma 4, della L.R. n. 4/2018 tra ARTI e Regione Puglia;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione'* e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.ro 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti ... volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti ..., anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*
- la Sezione Benessere Sociale e Innovazione, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata ad attività di divulgazione e di animazione territoriale dell'avviso pubblico "Impresa possibile", nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una *"scheda progetto"* nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della *"scheda progetto"* contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati - lungo un arco temporale di n. 18 mesi, eventualmente prorogabile, per un costo complessivo stimato pari ad € 100.000,00;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella *"scheda progetto"* allegata cui si rinvia, alla crescita del capitale sociale del

territorio pugliese, con precipuo riferimento alle imprese sociali e allo sviluppo di progettualità di innovazione sociale: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Benessere Sociale e Innovazione della Regione Puglia, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - per la progettazione delle politiche regionali volte alla valorizzazione degli enti del Terzo settore, delle imprese sociali e dei progetti di Innovazione sociale, dall'altro lato, ARTI, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n.ro 4/2018, è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo dell'innovazione in tutte le sue declinazioni;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento (20%) delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 100.000,00 a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata, dall'Avv. Valentina Romano, in qualità di Direttrice del Dipartimento Welfare, delegata alla sottoscrizione in virtù di D.G.R, n. ___ del ____, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari Via G. Gentile n.52.

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.c. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata dal prof. Alfonso Piscichio, in qualità di Commissario Straordinario, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella scheda progetto "INTERVENTO "SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALL'AVVIO E ALLA GESTIONE DELL'AVVISO REGIONALE IMPRESA POSSIBILE", sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

- a) la Regione Puglia
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - coordina e sovrintende il processo di attuazione dell'intervento;
 - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative dedicate;
 - favorisce il coordinamento con Innovapuglia che fornisce il supporto tecnico per la gestione delle procedure telematiche di candidatura all'Avviso;
 - mette a disposizione i propri canali istituzionali per attività di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti degli ETS pugliesi;
 - trasferisce le informazioni sulle compagnie beneficiarie dell'Avviso, funzionali a realizzare le azioni di accompagnamento.
- b) ARTI
 - mette a disposizione le metodologie operative sviluppate nell'ambito di alcune iniziative gestite negli ultimi anni e afferenti in particolare al mondo del Terzo settore pugliese ed ai servizi di accompagnamento territoriali;
 - mette a disposizione personale dedicato per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio;
 - effettua il raccordo con il Dipartimento welfare e la struttura speciale di comunicazione finalizzato alla definizione delle strategie di comunicazione e animazione territoriale a sostegno dell'Avviso, anche attraverso il ricorso all'approvvigionamento di servizi specialistici;
 - gestisce azioni di accompagnamento rivolte alle compagnie che intendono partecipare all'Avviso fornendo, tra l'altro, supporto in ordine agli aspetti giuridici ed economici riferiti alla costituzione e gestione delle imprese sociali;
 - gestisce azioni di accompagnamento dedicate alle compagnie beneficiarie dell'Avviso.
 - svolge attività di accompagnamento delle persone svantaggiate e di coinvolgimento degli enti pubblici e privati preposti alla loro presa in carico.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre una durata complessiva di 18 mesi .

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività. con nota della dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per periodi determinati e senza costi aggiuntivi, ove ciò si renda necessario al fine di consentire il completamento delle attività progettuali.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.

ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- si impegna a consentire le verifiche di gestione nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- , si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- o Per la Regione Puglia dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale e Innovazione,.
- o Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 100.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 100.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 40 per cento (40%) del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo;
- b) erogazione di ulteriore quota pari al 50% del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'anticipazione già erogata;
- c) erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Le parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n.ro 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente. Il presente Accordo, inoltre, è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tabella B, annessa al D.P.R. n. ro 642/1972.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

Direttrice del Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

ARTI

Commissario Straordinario

Prof. Alfonso Pisicchio



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2024	4	23.02.2024

L. R. N. 37 DEL 29 DICEMBRE 2023, ART. 50. "ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DELLE IMPRESE SOCIALI".
APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA REGIONALE
PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE (ARTI) AI SENSI E PER GLI EFFETTI
DEGLI ARTT. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990, E 7, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 36/2023.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/02/2024 13:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

